



Promossa da:



In collaborazione con:



Leoncillo

"RITORNO A GUBBIO"

a cura di
Enrico Mascelloni

Gubbio,
Logge dei Tiratori

21 ottobre 2023
7 gennaio 2024

www.leoncillogubbio.it

IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL SOSTEGNO DELLA



MAIN SPONSOR



REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DELLA: Regione Umbria



DIDATTICA

CRETA, CRETA MIA...

LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO SU LEONCILLO LEONARDI

“CRETA, CRETA MIA...”

Laboratorio di scultura

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO

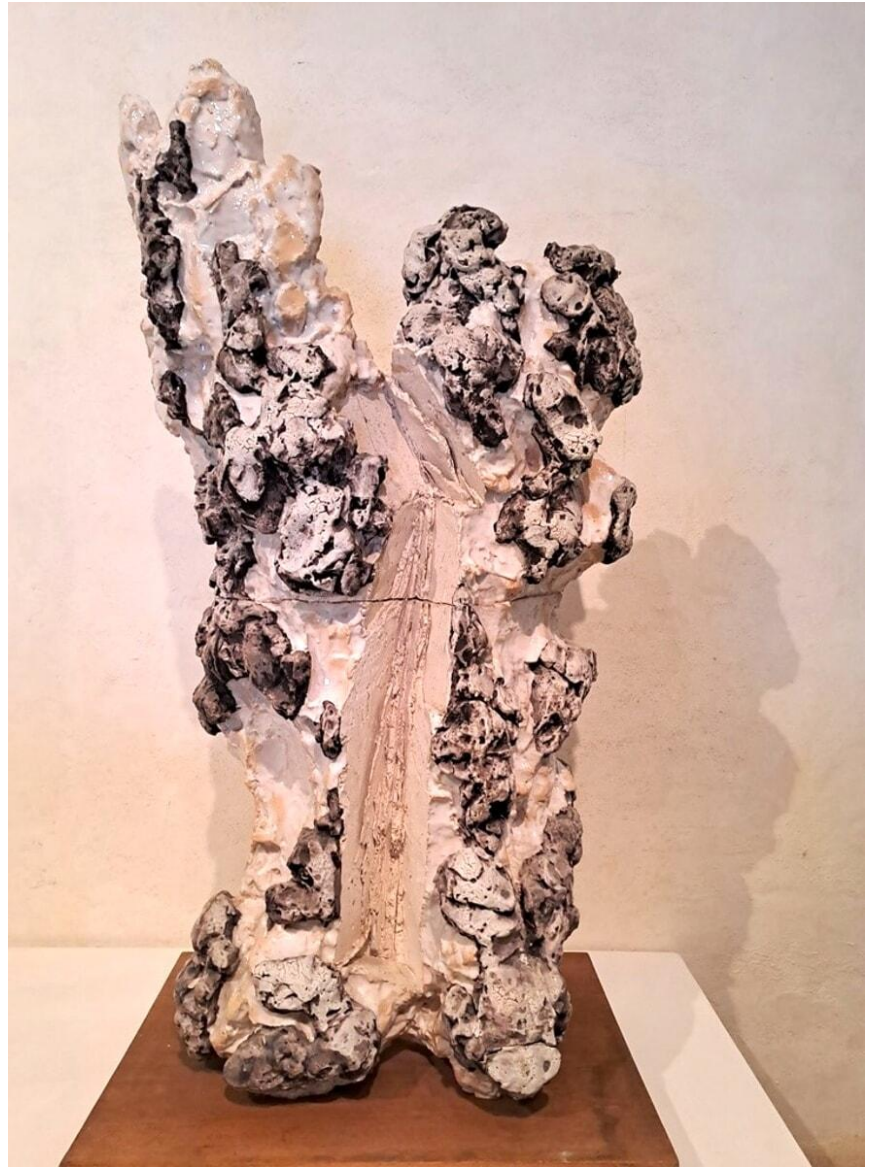
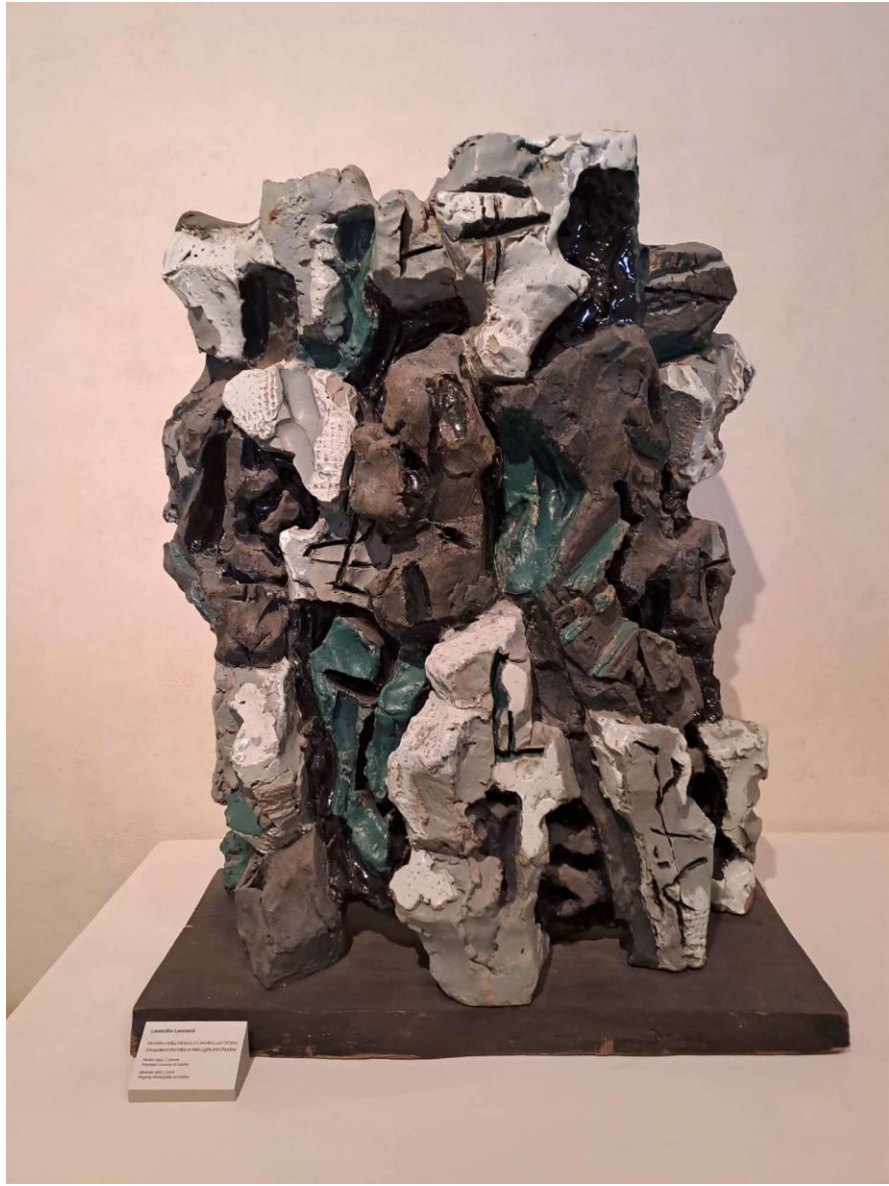


RITORNO A GUBBIO

“Leoncillo . Ritorno a Gubbio” è la grande mostra su Leoncillo Leonardi (1915-1968), un artista che possiamo considerare come uno dei maggiori protagonisti della scultura internazionale del 1900, tra i massimi esponenti dell’informale.

Si parla di “ritorno” perchè proprio a Gubbio sono esposte e conservate due delle opere più significative e famose di Leoncillo, vincitrici del primo premio della Biennale di Gubbio del 1959 e del 1962.

Le due sculture sono state acquistate dal Comune di Gubbio e sono in esposizione permanente presso Palazzo Ducale di Gubbio.



LEONCILLO LEONARDI



LEONCILLO LEONARDI

Leoncillo Leonardi (Spoleto 1915 – Roma 1968) è senza dubbio uno dei più celebri scultori del XX secolo, come testimoniano le sue importanti presenze a mostre nazionali e internazionali, mostre personali nelle più prestigiose gallerie italiane dell'epoca e l'attenzione dei maggiori critici d'arte del suo tempo.

Figlio di un poeta dialettale, trova nel fratello maggiore Lionello un fedele sostenitore, che non a caso gli regalò il primo blocco di argilla da cui sarebbe scaturita la sua attività di scultore.

Ha utilizzato nel corso della sua produzione artistica esclusivamente la CERAMICA come materia delle proprie sculture, inventando o manipolando tecniche e processi cromatici.

Dando un taglio netto alla sua iniziale produzione naturalistica, espressionista e neocubista, tra il 1956 e il 1957 fece il grande salto verso l'informale, di cui può dirsi come uno degli assoluti protagonisti in Italia nell'ambito della scultura.

INFORMALE

L'**arte Informale** è una corrente artistico-pittorica della fine degli anni quaranta del Novecento, che si divide in tre gruppi: *gestuale*, *materico* e *segnico*.

Dopo la Seconda guerra mondiale una profonda crisi distrugge la fiducia nell'arte e nei suoi linguaggi. Non solo la bellezza della forma sembra lontana e inutile, ma anche le esperienze delle avanguardie (cubismo, dadaismo) sembrano ormai superate.

Inizia così una profonda ricerca da parte degli artisti di nuove strade per esprimersi, diverse da quelle precedenti. Un percorso che riparte dall'individuo, dal rapporto unico, speciale, dell'artista con la sua opera.

Ma cosa vuol dire *informale*?

Dipingere, scolpire, plasmare senza forma, cioè senza avere già l'opera in mente, ma improvvisando sull'onda delle emozioni con una spontaneità mai vista, senza figure riconoscibili, senza prospettiva né geometria; e soprattutto lasciare che colori e materiali diventino i veri protagonisti.

L'artista segue solo il suo istinto, completamente autonomo dai giudizi della critica e del pubblico.

LEONCILLO. “RITORNO A GUBBIO”

La mostra si presenta come un percorso itinerante che coinvolge la visita anche ad altre sedi espositive della città:

- Logge dei Tiratori (sede principale)
- Museo Diocesano,
- Palazzo Ducale,
- Park Hotel ai Cappuccini.

LOGGE DEI TIRATORI

La sede principale presentate alcune tra le sue opere più note, accompagnate da bozzetti preparatori tanto in ceramica che su carta.



MUSEO DIOCESANO

Il Museo Diocesano ospita un'opera di collezione privata, la Cariatide del 1945, esposta nella sala del refettorio.



PALAZZO DUCALE

Palazzo Ducale ospita due grandi sculture di Leoncillo, tra gli esiti più spettacolari e importanti della sua fase finale, acquisite negli anni '60 attraverso il Premio Gubbio di scultura.



PARK HOTEL AI CAPPUCINI

il Park Hotel ai Cappuccini presenta alcuni lavori, prevalentemente del suo noviziato romano e della stagione neocubista, incentrati sul rinnovamento della cosiddetta “arte applicata”, al punto di anticipare i successivi risultati dell’“antidesign”.

IL LABORATORIO



IL LABORATORIO

Seguendo le orme dell'artista Leoncillo, ci cimenteremo nella nell'arte della scultura, attraverso la manipolazione dell'argilla.

Il laboratorio ha due finalità principali:

- Comprendere l'arte e il percorso artistico di Leoncillo;
- sviluppare la creatività attraverso la ricerca, la sperimentazione, lo sviluppo di idee sperimentando tecniche diverse

COSA CI SERVE?

- Un blocco di argilla
- Creatività!

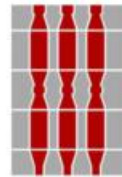


La manipolazione della creta è un'attività creativa spontanea che da luogo a continue scoperte, emozioni e creazioni sempre diverse.

La creta offre infinite possibilità espressive ed offre uno spazio illimitato per la manifestazione della propria creatività, e delle proprie emozioni.

Buon divertimento e spazio alle vostre idee...

REALIZZATO CON IL CONTRUBUTO



Regione Umbria



MeTU

MUSEI e TERRITORI
UMBRIA DI NORD-EST